

CORONAVIRUS: LA RIPARTENZA

di RICCARDO MARUTI

■ **CREMONA** Il Partito democratico dice «sì» all'ipotesi del nuovo ospedale, purché inserita in un piano di rilancio complessivo del sistema sanitario che preveda un potenziamento del personale e dei medici di base e un ripensamento del servizio socio-sanitario. Lo ha scritto nero su bianco il sindaco, **Gianluca Galimberti**, nell'intervento pubblicato sul sito web del suo laboratorio politico, Cremona si può!, subito dopo l'incontro con il direttore generale dell'Asst, **Giuseppe Rossi**. Insieme al primo cittadino, ieri mattina, c'erano non solo il vice sindaco **Andrea Virgilio** e l'assessore **Rosita Viola**, ma anche l'onorevole **Luciano Pizzetti**, il consigliere regionale **Matteo Piloni** e il presidente della Provincia **Mirko Signoroni**. A lanciare un messaggio molto significativo: il Pd si è ricompattato e guarda convinto al progetto del nuovo polo ospedaliero, dopo che l'ala cremasca aveva lamentato un certo mal di pancia all'idea di vedere privilegiato il capoluogo. «La struttura dell'ospedale presenta diverse criticità molto gravi - scrive Galimberti -, dunque sono necessari interventi e investimenti molto rilevanti, questo è sicuro. E una nuova struttura rappresenterebbe la risposta più efficiente, con meno disagi, con più possibilità di miglioramento dei servizi». Il dg Rossi ha esposto con chiarezza tempistiche e spese: per una struttura all'avanguardia servirebbero circa 5 anni e 250 milioni di euro, mentre per un intervento di adeguamento dell'attuale Maggiore sarebbero necessari probabilmente più di dieci anni e 190 milioni di euro. «Occorre fare le cose bene - specifica Galimberti -. Che il progetto sia adeguato a ciò che davvero serve e a come immaginiamo le prestazioni sanitarie nei prossimi anni e decenni; che sia innovativo per migliorare i servizi per tutti e il benessere dei nostri cittadini ricoverati ed efficiente da un punto di vista energetico e tecnico; che sia senza spreco di soldi pubblici e con tempistiche di realizzazione precise; che il progetto sia tarato sulle esigenze di tutto il territorio; che gli interventi siano esplicitati alla città, ai sindaci del nostro distretto e anche al nostro Consiglio comunale». In parallelo il primo cittadino sviluppa il tema della revisione del servizio sanitario locale: «Se gli interventi sulla struttura risultano a questo punto fondamentali, altrettanto fondamentale in parallelo è un ripensamento e un rilancio del sistema sanitario. Perché non serve solo un nuovo contenitore, ma un contenuto rafforzato e innovato dei servizi sanitari anche sulla



Uno scorcio dell'ospedale Maggiore di Cremona: il Partito democratico dice «sì» all'ipotesi del nuovo polo, purché inserita in un piano di rilancio complessivo del sistema sanitario che preveda un potenziamento del personale e dei medici di base e un ripensamento del servizio socio-sanitario. Lo ha scritto nero su bianco il sindaco

Nuovo ospedale L'ok del sindaco

Incontro tra Galimberti e il dg dell'Asst Rossi: il Pd si ricompatta e chiede che il progetto sia inserito in un piano di rilancio complessivo

base di quanto emerso in questa emergenza. Dunque, abbiamo altre cose, essenziali e imprescindibili, da dire e chiedere a Regione e Governo. Chiediamo un potenziamento della medicina territoriale e di comunità attraverso un potenziamento dei medici di base, che devono tornare al centro del sistema e che devono poter svolgere esami diagnostici, curare le cronicità, utilizzare la telemedicina. Chiediamo un coordinamento da parte dei dipartimenti di prevenzione e igiene pubblica anche rispetto alla prevenzione e un ripensamento dell'offerta in base alla domanda dell'assistenza domiciliare. Ed è necessario potenziare i servizi socio-sanitari territoriali dedicati all'area della salute mentale, delle dipendenze e delle attività consultoriali. Noi intanto metteremo il massimo impegno per rafforzare progetti di collaborazione socio-sanitari». Galimberti fa appello alla Re-



Il sindaco **Gianluca Galimberti** al tavolo con il dg dell'Asst di Cremona **Giuseppe Rossi**. Al confronto hanno partecipato il deputato **Luciano Pizzetti**, il vice sindaco **Andrea Virgilio**, l'assessore **Rosita Viola**, il consigliere regionale **Matteo Piloni** e il presidente della Provincia **Mirko Signoroni**

gione e chiede risorse e nuovo personale: «Serve una riorganizzazione degli ospedali che devono rimanere certamente il polo per le emergenze e le pratiche mediche importanti e complesse. Nell'ultima delibera regionale sono previsti ampliamenti importanti della terapia intensiva che passa da 8 a 20 posti, della subintensiva che passa da 0 a 20 posti e interventi sul Pronto soccorso con il riferimento all'ospedale come Dea di secondo livello. Bene. Ora non solo attendiamo i fondi, ma soprattutto poniamo la questione del personale! Perché se non c'è personale, i posti letto in più non si attivano. Quindi tanto lavoro c'è da fare e tanti investimenti necessari. E occorrono altre cose, ad esempio allargare l'area di infettivologia. E che il nostro ospedale di Cremona diventi Dea di secondo livello è l'obiettivo che ci poniamo, già condiviso con tutto il territorio e ora riconosciuto anche nella delibera regionale. Occorre portarlo a casa! Così come è necessario ora sul recupero di una normalità di cura dopo lo tsunami affrontato dalla epidemia. Tutto questo vuol dire investimenti su strutture, su strumentazione e soprattutto sul personale. È un punto fondamentale. Chiediamo alla Regione di ripensare al sistema di servizi e strutture socio-sanitari (Rsa, cure intermedie e riabilitazione ad esempio) con particolare attenzione agli anziani. Anche in questo caso occorrono più finanziamenti, fermi da più di dieci anni, e un riconoscimento adeguato al personale sanitario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La foto simbolo premiata dal Lions

L'IMMAGINE



■ **CREMONA** Il Gruppo Lions Foto Italia ha scelto di conferire il Melvin Jones Fellowship, premio che riconosce la particolare generosità e disponibilità individuale, a **Francesca Mangiatordi** e **Elena Pagliarini**, protagoniste dell'immagine divenuta l'icona della lotta in corsia contro il Coronavirus. Il medico aveva ritratto l'infermiera in una delle notti vissute in massima emergenza nel drammatico dietro le quinte del Pronto Soccorso di Cremona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesca Mangiatordi ed Elena Pagliarini

AGENZIA VIAGGI E TURISMO s.r.l.



GRUPPO BREVIVET

Piazza S. Antonio Maria Zaccaria, 2 - Cremona
Telefono 0372 460592 r.a. - Fax 0372 33997

RIPARTIAMO!

Gran Tour del Cilento: dal 12 al 16 agosto, in autopullman
Roma e la mostra "Raffaello. 1520-1483":
dal 24 al 26 agosto, in treno

Un giorno a Lourdes:
mercoledì 9 settembre e mercoledì 14 ottobre, in aereo
Isola del Giglio e Volterra: dal 19 al 20 settembre, in autopullman
Umbria, una Terra di Santi: dall'8 all'11 ottobre, in autopullman
La Calabria con Matera: dal 18 al 24 ottobre, in autopullman

Le nostre gite in giornata, in autopullman:

Rimini e Cesena: sabato 26 settembre
Genova, la superba sconosciuta: sabato 17 ottobre
La Sacra di San Michele e la Venaria Reale: sabato 7 novembre